

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

*Il Dirigente Generale*

Prot. n. 11220

Palermo 07/06/2025

**OGGETTO: PROPOSTA DI RIMODULAZIONE DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI DEI DIPARTIMENTI DELL'ASSESSORATO PER LA SALUTE.**

All'Assessore per la Salute  
Dott.ssa Daniela Faraoni  
SEDE

Con riferimento alle note prot.n. 7496 del 3/4/2025 dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione e 10470 del 4/3/2025 della Segreteria Generale della Presidenza della Regione, concernenti l'oggetto, si trasmette la proposta riorganizzativa delle attività del Dipartimento ASOE finalizzata alla razionalizzazione delle competenze e alla contestuale riduzione delle Strutture Dirigenziali.

Al riguardo, appare utile evidenziare che, dall'attenta analisi delle strutture organizzative presenti al Dipartimento ASOE e al Dipartimento della Pianificazione Strategica, si rileva, la opportunità di ulteriormente procedere ad un riequilibrio delle molteplici competenze assegnate ad entrambi i Dipartimenti, attraverso l'accorpamento per materie omogenee nonché il rispetto del principio di unicità di competenza, con attribuzione ad un unico dipartimento di funzioni e compiti connessi, evitando frazionamenti o sovrapposizioni di competenze, in special modo introducendo una distinzione tra le competenze riconducibili alle attività sanitarie (DASOE) nell'unica struttura tecnico sanitaria della Regione Siciliana e competenze ascrivibili ad attività di carattere amministrativo, economico e finanziario (DPS), in linea soprattutto con le indicazioni del Presidente della Regione, On. Renato Schifani, sull'indispensabile riequilibrio delle competenze tra i 2 Dipartimenti.

**Il nuovo assetto funzionale, che si propone, darebbe l'opportunità di far meglio intervenire l'Amministrazione Centrale della Salute sul coordinamento tecnico sanitario rivolto alle Aziende del SSR, per renderle maggiormente efficienti ed efficaci, al fine di garantire un'ottimale ed univoca assistenza sanitaria su tutta la Regione Siciliana.**

Tutto ciò premesso, si rileva che, in atto, le strutture organizzative intermedie del Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico è composto da 3 aree, 10 servizi, 2 unità di staff e 5 UOB.

Al fine di ricondurre la proposta di rimodulazione alla basilare logica di assicurare al DASOE tutte le materie che conducono alle attività sanitarie, si propone un più funzionale accorpamento di competenze in funzione delle precipe attività istituzionali delle Aree e dei Servizi.

Per quanto sopra, la nuova rimodulazione del DASOE sostituisce integralmente quella precedentemente formulata dal Dirigente Generale, pro tempore, con nota prot. n. 26004 del 24/07/2023, mantenendo il numero complessivo di 18 strutture (4 Aree, 11 servizi e 4 UOB).

Si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Il Dirigente Generale  
Dott. Giacomo Salzone



## REGIONE SICILIANA



### ASSESSORATO DELLA SALUTE

#### DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

##### AREA 1 - COORDINAMENTO, AFFARI GENERALI E COMUNI

Controllo interno di Gestione. Obblighi derivanti dall'applicazione L.R. 5/2011 "Disposizioni per la trasparenza la semplificazione l'efficienza l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Obblighi derivanti dall'applicazione Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione". Obblighi derivanti dall'applicazione del Dlgs 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". Obblighi derivanti dall'applicazione del Dlgs 39/2013 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni". Obblighi derivanti dall'applicazione della legge sulla Privacy. Controlli di primo livello per le azioni di competenza del corrispondente Centro di Responsabilità per il PO FESR 2014-2020. Verifiche amministrative rispetto a ciascuna domanda di rimborso presentata dai beneficiari, propedeutiche alla certificazione delle spese alla VE. Verifiche sul posto delle operazioni (effettuate su base campionaria, con il supporto, per competenza, del Dipartimento Regionale Tecnico). Validazione sul sistema Caronte dei dati di certificazione di spesa. Controlli per gli interventi di Strumenti di Ingegneria Finanziaria (ove pertinenti). Comunicazioni delle irregolarità. Attività di competenza connesse alla chiusura dei Programmi Operativi. Organizzazione, Formazione e Gestione del personale del Dipartimento. Contrattazione integrativa e decentrata. Gestione risorse F.O.R.D. Gestione personale ex PIP in servizio al Dipartimento. Gestione risorse umane e predisposizione atti di interpellato e/o pubblicità postazioni dirigenziali. Contrattualizzazione dei Dirigenti. Gestione dei capitoli di spesa del bilancio regionale per le materie di competenza. Gestione dei Beni, dei servizi e delle forniture per il funzionamento dell'Ufficio e dei relativi capitoli di bilancio. Gestione del sistema di fatturazione elettronica, acquisizione DURC. Rapporti con la CUC, il MEPA ed Equitalia. Predisposizione atti di impegno, liquidazione e pagamento nelle materie di competenza. Relazioni sindacali. Attività di raccordo e coordinamento dei rapporti con: la Conferenza Unificata e la Conferenza Stato Regioni, le altre Regioni, gli Organi Istituzionali, gli altri Dipartimenti Regionali, gli Enti e gli Organismi operanti nel settore sanitario per le materie di competenza. Attività di coordinamento relativa alle interrogazioni, interpellanze e mozioni parlamentari ed ai Disegni di legge. Attività inerente il riconoscimento della personalità giuridica degli enti (Associazioni e fondazioni) che svolgono attività d'interesse sanitario, ai fini della loro iscrizione nel registro delle persone giuridiche presso la Presidenza della Regione. Istruttoria, Predisposizione provvedimenti e liquidazione dei benefici concessi annualmente ad enti, fondazioni, associazioni ed altri organismi comunque denominati, dall'art. 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 (ex Tabella H). Contenzioso -Rapporti difensivi da trasmettere all' Area Interdipartimentale 2. Dichiarazione del terzo nei Pignoramenti. Riscontri alla Segreteria Generale in ordine alle Misure di Sicurezza e Prevenzione penali. Banca dati del Contenzioso. Coordinamento attività per la gestione delle tasse di Concessione Governativa. Attività relativa alle richieste di Accesso civico semplice e generalizzato. Direttive alle AA.SS.PP. ed ai Comuni. Attuazione, per quanto di competenza del Dipartimento, della legge regionale n. 10/2010 recante "Disposizioni sulla partecipazione della Regione al processo normativo dell'Unione Europea, sulle procedure di esecuzione degli obblighi derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea e di attuazione delle politiche europee". Supporto al Dirigente generale negli affari di competenza del Dipartimento. Attività di supporto per la Valutazione della dirigenza. Rapporti con la Corte dei Conti. Coordinamento in materia di Bilancio della Regione Siciliana relativamente ai capitoli di spesa afferenti al Dipartimento e Decreto lgs 118/2011. Attività di rilievo generale del Dipartimento non riconducibili alla competenza delle singole strutture. Gestione repertorio e protocollo. Sistema informatizzato gestione presenze. Ordini di servizio e assegnazione del personale. Aggiornamento e formazione della dirigenza e del personale del comparto. Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori ai sensi del D.lgs n. 81/2008. Adempimenti correlati agli infortuni sul lavoro. Adempimenti in materia di Privacy. Adempimenti normativi anticorruzione e discendenti dal D.lgs. 33/2013 e dal PTPCT vigente. Servizi Generali: Ufficio del Consegretario. Acquisto beni e servizi per il Dipartimento. Ufficio del Cassiere.



## **AREA 2 - PROGRAMMAZIONE SANITARIA REGIONALE (l.r. 14/4/2009, n. 5, art. 3)**

Coordinamento delle attività connesse al Sistema nazionale di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria (SIVEAS) per la parte di competenza. Monitoraggio degli adempimenti LEA per la parte di competenza. Adempimenti connessi alla predisposizione del Piano Sanitario Regionale. Verifica dei Piani attuativi aziendali e monitoraggio dei risultati conseguiti per la parte di competenza. Predisposizione della Relazione sullo stato del Servizio Sanitario Regionale per la parte di competenza. Verifiche di conformità dei programmi aziendali al piano sanitario per la parte di competenza. Attività di raccordo e coordinamento con la Conferenza Unificata, Conferenza Stato-Regioni e con le altre Regioni per la parte di competenza. Coordinamento delle attività connesse agli adempimenti previsti dalle Intese Stato Regioni relative agli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale (Progetti Obiettivo di Piano Sanitario Nazionale di cui alla Legge 622 del 23/12/1996)

## **AREA INTERDIPARTIMENTALE 1 - ISPEZIONI E VIGILANZA**

Verifiche ed ispezioni di 1° livello sia a carattere sanitario che tecnico-amministrativo, in ordine alle attività espletate dalle Aziende ed Enti sanitari sottoposti a vigilanza dell'Assessorato Regionale della Salute, e relativa pianificazione annuale, avvalendosi anche del personale competente, in relazione alle ispezioni effettuate, sia dal DASOE che del DPS, delle aziende sanitarie o anche di altri rami dell'amministrazione regionale. Attività di vigilanza straordinaria emergente presso le Strutture dell'Assessorato. Raccordo con le altre strutture del Dipartimento per questioni legali o giurisdizionali di particolare rilevanza.

## **AREA INTERDIPARTIMENTALE 2 - ORGANISMO TECNICAMENTE ACCREDITANTE (OTA)**

Attuazione dell'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 rep. n. 259/CSR e dell'Intesa Stato Regioni del 19 febbraio 2015 rep. n. 32/CSR. Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'autorizzazione e per l'accreditamento, generali e specifici di settore, in rapporto alla evoluzione normativa e alle innovazioni tecnologiche ed organizzative in ambito sanitario e sociosanitario. Definizione dei nuovi requisiti, generali e specifici di settore, per l'autorizzazione e l'accreditamento in rapporto all'evoluzione normativa e alle innovazioni tecnologiche ed organizzative in ambito sanitario e sociosanitario. Definizione dell'organizzazione interna dell'OTA (funzioni, risorse umane, e attribuzione delle responsabilità). Pianificazione della propria attività (strategie, obiettivi, indicatori per il monitoraggio). Definizione e pianificazione delle risorse economiche, tecnologiche e degli spazi). Reclutamento e formazione del personale dell'OTA.

Definizione delle procedure per lo svolgimento delle verifiche sulle strutture sanitarie e sociosanitarie. Adozione degli strumenti tecnici (manuali e check list) necessari allo svolgimento delle verifiche sulle strutture sanitarie e sociosanitarie. Organizzazione e realizzazione delle verifiche per l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, pubbliche e private, della Regione Siciliana. Organizzazione e realizzazione delle verifiche per il mantenimento dell'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, pubbliche e private, della Regione Siciliana. Definizione delle modalità di selezione dei valutatori e reclutamento dei valutatori. Definizione delle modalità di formazione dei valutatori. Organizzazione e realizzazione dei corsi di formazione per valutatori. Costituzione ed aggiornamento dell'elenco regionale dei valutatori per l'accreditamento. Rapporti con i servizi dipartimentali dell'Assessorato deputati alla gestione del procedimento amministrativo di concessione dell'accreditamento. Rapporti con i portatori di interesse. Definizione di forme adeguate di partecipazione dei cittadini per la definizione dei requisiti per gli ambiti di interesse. Controllo sulle attività svolte dalle Aziende sanitarie in materia di accreditamento. Vigilanza sulle entrate correlate alle proprie attività.





## **SERVIZIO 1 - IGIENE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO – PREVENZIONE PRIMARIA, SECONDARIA E TERZIARIA. MEDICINA SCOLASTICA**

Sorveglianza e coordinamento igiene ambientale. Profilassi e sorveglianza delle malattie infettive e diffuse (DM 15 Dicembre 1990). Coordinamento interventi a tutela della salute pubblica. Sistemi di sorveglianza dedicati. Reti medici sentinella. Predisposizione di Piani per Emergenze Infettive. Vaccini. Campagne informative vaccinali, monitoraggio coperture vaccinali ed anagrafi vaccinali. Acque di balneazione. Stabilimenti termali e termalismo terapeutico, rilascio autorizzazioni. Medicina Sociale ed umanitaria e dei Migranti. Attuazione legge 10/2014 in ambito sanitario. Gestione correlate all'attuazione del Piano di Prevenzione. Vigilanza sulle entrate correlate alla propria attività. Sorveglianza igiene ambientale. Monitoraggio proliferazione algale e controllo dei soggetti esposti. Stabilimenti termali e termalismo terapeutico, rilascio autorizzazioni. Controlli periodici della proliferazione della legionella nelle acque termali. Monitoraggio dei requisiti minimi per l'esercizio dell'attività termale. Acque di balneazione, caratterizzazione delle coste. Monitoraggio proliferazione algale e controllo dei soggetti esposti. Stabilimenti termali e termalismo terapeutico, rilascio autorizzazioni. Controlli periodici della proliferazione della legionella nelle acque termali. Monitoraggio dei requisiti minimi per l'esercizio dell'attività termale. Attuazione l.r. n. 10/2014 in ambito sanitario a supporto del Servizio regionale Amianto. Gestione della norma cimiteriale. Tumulazioni privilegiate – autorizzazioni. Gestione inconvenienti igienico-ambientali. Interventi a tutela della salute pubblica. Progettazione e realizzazione dei Piani di prevenzione. Sviluppo di campagne di promozione della salute a supporto del Piano regionale della prevenzione (prevenzione tabagismo, corrette abitudini dei consumi alimentari, promozione corretta alimentazione, ecc.). Sorveglianza nutrizionale. Prevenzione delle malattie cronico-degenerative correlate all'alimentazione. Intolleranze alimentari compresa la celiachia. Progetti di prevenzione dal consumo di bevande alcoliche. Progetti di promozione della mobilità e delle attività fisiche. Partecipazione a programmi di prevenzione nazionali e comunitari. Programmi di prevenzione e contrasto alla ludopatia e alle nuove dipendenze. Coordinamento del Piano Regionale di Prevenzione. Medicina dello sport. D.M. 82 del 9 aprile 2009, art.12, comma 3 "Approvazione preventiva per la fornitura gratuita di attrezzature sanitarie". Gestione spese nazionali e comunitarie. Screening oncologici e di popolazione. Coordinamento e promozione di tutte le attività inerenti il settore degli screening oncologici e di popolazione incluse negli atti di programmazione sanitaria nazionale e regionale. Coordinamento e valutazione degli screening neonatali. Monitoraggio e conferimento dei dati degli screening al datawarehouse nazionale. Coordinamento delle attività di sorveglianza sanitaria dei medici competenti. Promozione di programmi di attività su Stress Lavoro Correlato, Reach, Amianto per esposizione lavorativo. Adempimenti relativi al Piano di Prevenzione per le materie di competenza. Vigilanza sulla piena applicazione delle linee guida emanate. Attività relative a progetti di prevenzione specificamente individuati. Radioprotezione. Piano di prevenzione delle malattie professionali e degli infortuni sul lavoro. Gestione proventi derivanti da sanzioni amministrative per contravvenzioni in materia di igiene e sicurezza nel lavoro, ai sensi del D.lgs 758/ 1994 e s.m.i..

## **SERVIZIO 2 - PERSONALE DEL S.S.R.. ATTI AZIENDALI E PIANTE ORGANICHE**

Dotazioni organiche, assunzioni a tempo indeterminato e mobilità nelle Aziende sanitarie per la parte di competenza. Preventivo parere tecnico sanitario sulle piante organiche, dotazioni organiche, assunzioni a tempo indeterminato e mobilità nelle Aziende Sanitarie. Controllo degli atti deliberativi delle dotazioni organiche delle Aziende e degli Enti sanitari, ai sensi dell'art. 16 della l.r. n. 05/09 e s.m.i. per la parte di competenza. Applicazione accordi collettivi nazionali e relativi accordi regionali per la dirigenza medica e non medica e per il comparto sanitario per la parte di competenza. Professioni sanitarie per la parte di competenza. Prestazioni erogate in regime libero professionale (ALPI) per la parte di competenza. Applicazione accordi collettivi nazionali e relativi accordi regionali per la medicina generale (assistenza primaria, continuità assistenziale, Emergenza Sanitaria Territoriale), pediatria, specialistica ambulatoriale. Comitati Regionali di Medicina Generale, Pediatria di Libera



Scelta, Specialistica ambulatoriale. Collegi Arbitrali di Medicina Generale e Pediatria di Libera Scelta. Atti aziendali per gli aspetti sanitari.

### **SERVIZIO 3 - PROGRAMMAZIONE OSPEDALIERA**

Aziende Sanitarie Pubbliche. Rapporti con i Policlinici Universitari della Regione per gli aspetti tecnici sanitari. Progettazione di modelli organizzativi dell'assistenza ospedaliera. Centri di riferimento regionali. Ospedali classificati, IRCSS. Sperimentazioni gestionali - Ospedalizzazione domiciliare. Ospedalità accreditata. Analisi e determinazione dei fabbisogni ai fini della definizione degli aggregati di spesa regionali e provinciali per l'Ospedalità privata in regime di convenzione. Procedimento amministrativo di accreditamento per le materie di competenza in raccordo con l'OTA. Adempimenti tecnico-sanitari sulle istanze di ricovero extraregionale Reti Assistenziali. Malattie rare. Attività di supporto alle altre strutture del Dipartimento per l'identificazione dei Centri prescrittori ospedalieri. Rete ospedaliera regionale e monitoraggio. Funzionalità dei Pronto soccorsi in raccordo con il competente Servizio in materia di Emergenza Sanitaria. Attività di programmazione della genetica medica. Attività di programmazione della procreazione medicalmente assistita (PMA).

### **SERVIZIO 4 -PROGETTI, RICERCA, INNOVAZIONE, INTERNAZIONALIZZAZIONE -FORMAZIONE DEL PERSONALE DEL SSR – PROMOZIONE DELLA SALUTE - COMUNICAZIONE**

Promozione, elaborazione, coordinamento e monitoraggio dei programmi di intervento intersettoriali di assistenza tecnica nel settore sanitario. Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione nel settore salute. Supporto e attività connesse alla partecipazione delle aziende e strutture sanitarie regionali a programmi e bandi nazionali, europei e internazionali di ricerca e innovazione nel settore salute Attività e compiti correlati alla Strategia Regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente per il periodo 2014-2020 - RIS3 Sicilia, di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 18-02-2015 con particolare riferimento all'attuazione del tavolo tematico "Scienze della vita". Partecipazione ai bandi del Ministero della Salute sulla ricerca finalizzata. Adempimenti e attuazione della l.r. n. 7/2014 - Commissione regionale per la ricerca sanitaria e Programma triennale della ricerca sanitaria. Promozione dell'Internazionalizzazione e della cooperazione internazionale nel settore salute P.A.C. (Piani di Azione e Coesione - Fondi Comunitari). Promozione della telemedicina. Tecnica sanitaria. Formazione e aggiornamento del personale sanitario e amministrativo. Realizzazione programmi formativi. Rapporti formativi con il C.E.F.P.A.S. Coordinamento attività formativa specifica in medicina generale. Osservatorio interregionale fabbisogni formativi. Coordinamento attività di formazione dei medici specialisti e gestione dei contratti aggiuntivi regionali. Pianificazione e valutazione attività di formazione manageriale. Organizzazione del sistema regionale di educazione continua in medicina (ECM). Coordinamento attività di formazione del personale delle divisioni malattie infettive e del personale sanitario non medico. Attività di riqualificazione formativa. Pianificazione e gestione del sistema di accreditamento degli enti formatori della Regione siciliana per gli adempimenti previsti dal D.lgs n. 81/2008. Gestione del sistema informativo regionale per la prevenzione sui luoghi di lavoro, gestione dei fabbisogni informativi e formativi. Autorizzazioni. Gestione rete referenti formativi aziendali. Analisi dei fabbisogni. Gestione banca dati formativi. Gestione banca dati personale aziendale formato. Predisposizione atti e gestione concorso formazione specifica in medicina generale. Gestione corso ed esame finale. Pianificazione formazione. Gestione banca dati regionale manager formati. Gestione Commissione Regionale ECM. Gestione banca dati personale non medico presenti nelle aziende del S.S.R. Definizione delle linee guida delle attività di formazione. Formazione del personale addetto alla movimentazione dell'amianto. Formazione degli operatori addetti al tatuaggio e al piercing (D.A. del 31 luglio 2003 "Linee guida in materia di tatuaggi e piercing"). Progettazione e realizzazione dei Piani di prevenzione. Attività di Comunicazione per la Salute per lo sviluppo di campagne di promozione della salute a supporto del Piano regionale della prevenzione (prevenzione tabagismo, corrette abitudini dei consumi alimentari, promozione corretta alimentazione, ecc.). Programmi di educazione alla salute. Stili di vita, progetti di prevenzione del tabagismo, valutazione delle abitudini e dei consumi alimentari e progetti di promozione di una corretta alimentazione e promozione della dieta mediterranea. Sorveglianza nutrizionale. Prevenzione delle malattie cronico-degenerative correlate all'alimentazione. Intolleranze alimentari compresa la celiachia. Progetti di prevenzione dal consumo di bevande alcoliche. Progetti di promozione della



mobilità e delle attività fisiche. Partecipazione a programmi di prevenzione nazionali e comunitari. Prevenzione degli incidenti stradali. Prevenzione del disagio psichico. Prevenzione degli incidenti domestici. Programmi di prevenzione e contrasto alla ludopatia e alle nuove dipendenze. Coordinamento del Piano Regionale di Prevenzione. Piani di comunicazione. Medicina dello sport. D.M. 82 del 9 aprile 2009, art.12, comma 3 "Approvazione preventiva per la fornitura gratuita di attrezzature sanitarie". Adempimenti di cui all'art. n. 15 della l.r. 22/78

### **SERVIZIO 5 - CENTRO REGIONALE SANGUE E TRASFUSIONALE**

Coordinamento Centro Regionale Sangue di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c) e all'articolo 11 della Legge 219/2005 e all'Accordo Stato Regioni del 13 ottobre 2011, con funzioni in materia di: Supporto alla programmazione regionale; Coordinamento della rete trasfusionale regionale; Attività di monitoraggio; Sistema informativo regionale delle attività trasfusionali; Attività di emovigilanza; Gestione per la qualità; Attività di monitoraggio e verifica dell'utilizzo appropriato degli emocomponenti e dei farmaci plasma derivati; Attività di gestione del plasma da avviare alla lavorazione industriale per la produzione di farmaci plasma derivati; Audit dei Servizi Trasfusionali e delle Unità di Raccolta a gestione associativa. Biobanche. Talassemia e emoglobinopatie Coordinamento della rete regionale della Talassemia e delle emoglobinopatie. Adeguamento normativo in materia di trapianto di organi solidi e di tessuti. Concessione e rinnovo delle autorizzazioni ai Centri trapianto di organi solidi e di tessuti. Monitoraggio dell'attività di procurement regionale degli organi e dei tessuti in collaborazione con il Centro Regionale trapianti. Promozione della raccolta degli organi solidi e dei tessuti in ambito regionale.

### **SERVIZIO 6 - QUALITÀ, GOVERNO CLINICO E CENTRO REGIONALE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO SANITARIO E LA SICUREZZA DEL PAZIENTE**

Comitato regionale di Bioetica (Co.Re.B.). Coordinamento delle attività volte a migliorare l'appropriatezza nelle strutture del SSR. Sviluppo delle politiche di Governo clinico nel SSR. Valutazione, anche attraverso la progettazione e sviluppo di metodi dedicati, dei servizi, delle prestazioni e dell'attività sanitaria. Centro regionale per la gestione del rischio sanitario e la sicurezza del paziente. Coordinamento attività per l'implementazione delle Raccomandazioni e delle buone pratiche per la sicurezza dei pazienti. Coordinamento regionale delle attività per l'umanizzazione e la valorizzazione dell'attenzione per l'utente. Coordinamento delle attività regionali per i Controlli analitici delle cartelle cliniche per l'appropriatezza dei ricoveri. Monitoraggio ed analisi degli eventi avversi. Coordinamento delle Attività di auditing clinico per la qualità e sicurezza delle cure. Carta dei servizi. Coinvolgimento dei pazienti. Misurazione della qualità percepita nelle strutture del SSR. Funzione regionale Health Technology Assessment (HTA). Monitoraggio tempi di attesa e coordinamento delle attività per l'attuazione del Piano Nazionale per il Governo delle liste di attesa nel SSR. Attivazione di interventi volti a ridurre i tempi di attesa nell'erogazione delle prestazioni sanitarie, secondo il principio dell'appropriatezza clinica organizzativa e prescrittiva. Raccolta, gestione, elaborazione dei flussi informativi e predisposizione di report informatici in relazione ai fabbisogni dell'Assessorato per la parte sanitaria. Gestione informatizzata di processi ed analisi logico formali dei dati a supporto delle Aziende sanitarie per la parte sanitaria. Raccolta, gestione, elaborazione dei flussi informativi e predisposizione di report informatici in relazione ai fabbisogni dell'Assessorato per la parte sanitaria. Gestione informatizzata di processi ed analisi logico formali dei dati a supporto delle Aziende sanitarie per la parte sanitaria. Gestione del SISR (Sistema Informativo sanitario Regionale) e del portale informativo "rssalute" dell'Assessorato per la parte sanitaria ed epidemiologici. Raccordo con il Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) del Ministero della Salute per la parte sanitaria. Adempimenti relativi ai debiti informativi nei confronti del Ministero della Salute ed ISTAT per la parte di competenza. Aggiornamento ed elaborazione di Linee guida e Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali da implementare nelle strutture del SSR. Definizione di criteri di appropriatezza nei percorsi





diagnostici e terapeutici Elaborazione del Piano annuale dei Controlli analitici delle cartelle cliniche per l'appropriatezza dei ricoveri (PACA) Coordinamento delle attività di auditing clinico nelle strutture del SSR nell'ambito del Piano Nazionale esiti (PNE). Attività per l'umanizzazione e la valorizzazione dell'attenzione per l'utente nei percorsi diagnostico terapeutici assistenziali. coordinamento gruppi di lavoro per la realizzazione di documenti di indirizzo regionale per l'implementazione di PDTA nelle strutture ospedaliere e territoriali del SSR. Adempimento LEA "Monitoraggio C.U.P." e controllo di gestione per la parte di competenza. Manutenzione delle "Linee Guida per implementazione della metodologia regionale uniforme di Controllo di gestione nelle Aziende del SSR" per la parte di competenza. Supporto alla Direzione Dipartimentale nell'analisi ed interpretazione sistematica e continuativa di tutti i dati di produzione e di risorse elaborati dalle Aziende del SSR attraverso i flussi informativi nazionali e regionali per la parte di competenza. Predisposizione della reportistica standard e degli indicatori a livello regionale per la parte di competenza. Analisi e valutazioni gestionali a supporto delle azioni da attivare nella programmazione regionale per la parte di competenza. Supporto ai Servizi dell'Assessorato nella predisposizione e nella diffusione di reportistica ed indicatori specificatamente riferiti ai principali ambiti gestionali per la parte di competenza. Attività di "benchmarking" a livello aziendale fra le Aziende del SSR nonché a livello regionale con sistemi regionali e nazionali per la parte di competenza. Gestione, manutenzione e monitoraggio del Modello Regionale di Controllo di Gestione per la parte di competenza. Coordinamento del processo di attribuzione, monitoraggio e valutazione degli obiettivi assegnati ai direttori generali delle aziende del SSR in collaborazione con i Servizi Aziendali di competenza. Attivazione di interventi volti a ridurre i tempi di attesa nell'erogazione delle prestazioni sanitarie, secondo il principio dell'appropriatezza clinica organizzativa e prescrittiva per la parte di competenza. Predisposizione, verifiche ed adempimenti relativi agli obiettivi dei direttori generali degli Enti e delle Aziende sanitarie per la parte di competenza.

#### **SERVIZIO 7 - OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO, SISTEMI INFORMATIVI, STATISTICA, MONITORAGGIO, SORVEGLIANZA ED EPIDEMIOLOGIA VALUTATIVA**

Raccolta, gestione, elaborazione dei flussi informativi ed epidemiologici e predisposizione di report informatici in relazione ai fabbisogni dell'Assessorato. Gestione informatizzata di processi ed analisi logico formali dei dati a supporto delle Aziende sanitarie per la parte di competenza. Analisi statistiche a supporto delle attività di programmazione sanitaria. Gestione del SISR (Sistema Informativo sanitario Regionale) e del portale informativo "rssalute" dell'Assessorato. Raccordo con il Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) del Ministero della Salute. Adempimenti relativi ai debiti informativi nei confronti del Ministero della Salute ed ISTAT per la parte sanitaria. Valutazione ed analisi della mobilità sanitaria attiva e passiva infra ed interregionale ai fini della riduzione della mobilità passiva. Coordinamento aziendale della gestione della mobilità sanitaria internazionale per la parte sanitaria. Fascicolo sanitario elettronico in raccordo con il Servizio per la Programmazione territoriale. Stato di salute e analisi dei bisogni e delle priorità di intervento a livello regionale. Stima del carico di malattia e analisi della domanda. Valutazione degli esiti. Registri di mortalità e di patologia. Centro di riferimento rete registri tumori. Sorveglianza sugli indicatori di salute e sui determinati. Osservatorio epidemiologico delle dipendenze. Coordinamento adempimenti l.r. n. 10/2014. Amianto: monitoraggio casi di mesoteliomi. Coordinamento delle attività di prevenzione di rischio ambientale nelle aree industriali (SIN). Collaborazione con la Rete Nazionale Clima, Salute, Ambiente e Biodiversità. Gestione delle correlate linee di attività del Piano di Prevenzione. Registro regionale di talassemia e mesoteliomi. Sorveglianza sulle malformazioni congenite. Registro nazionale AIDS e sorveglianza HIV. In merito ai flussi sanitari, la parte economica, ovvero la valorizzazione del flusso dei ricoveri e degli altri flussi sanitari, sarà estratta dal personale afferente al DASOE, quindi i rispettivi importi, suddivisi per azienda, saranno inoltrati al DPS per ottemperare alle competenze economiche.



*U.O. 7.1 – Sorveglianza dei determinanti e delle dipendenze*

Comitato di bioetica. Epidemiologia fattori di rischio modificabili (sovrappeso e obesità, alimentazione, sedentarietà, fumo, alcool). Coordinamento regionale sistemi di sorveglianza PASSI, Argento, OKKIO, HBSC. Coordinamento Osservatorio epidemiologico regionale delle dipendenze Epidemiologia sostanze d'abuso e GAP. Attività connesse al Piano di Prevenzione. Comitato regionale di Bioetica. Sorveglianza dei determinanti e delle dipendenze.

**SERVIZIO 8 – ASSISTENZA TERRITORIALE, STRUTTURE E SERVIZI DISTRETTUALI, ATTUAZIONE D.M. 77/2022. TUTELA DELLE FRAGILITÀ**

Organizzazione e razionalizzazione dei distretti sanitari. Rete dei Punti Territoriali di Assistenza. Attività di coordinamento della rete delle strutture specialistiche, di diagnostica e di laboratorio. Rapporti con le organizzazioni sindacali più rappresentative delle categorie della specialistica convenzionata. Organizzazione e strutturazione dei servizi sanitari presso gli Istituti Penitenziari in raccordo con le Autorità agli stessi preposte. Analisi e determinazione dei fabbisogni ai fini della definizione degli aggregati di spesa regionali e provinciali per la specialistica convenzionata. Procedimento amministrativo di accreditamento per le materie di competenza in raccordo con l'OTA. Medicina sociale e dei migranti. Assistenza integrativa e protesica in raccordo con le altre strutture del Dipartimento. Consultori familiari. Progetti Obiettivo di Piano Sanitario Nazionale di cui alla Legge 622 del 23/12/1996 per le materie di competenza. Supporto all'Area Interdipartimentale sistemi informativi per il Fascicolo Sanitario Elettronico. Applicazione della Legge 115/1987 e s.m.i. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del Diabete mellito" per la parte di competenza. Attività di supporto alle altre strutture del Dipartimento per l'identificazione dei centri prescrittori territoriali. Rete delle strutture specialistiche di diagnostica e di laboratorio. Dialisi. Trasporto dializzati. Rete delle strutture specialistiche di diagnostica e di laboratorio. Applicazione decreto legislativo 230 del 1999 e s.m.i. (Medicina penitenziaria settore tossicodipendenza). Rapporti con le associazioni di volontariato per le materie di competenza (Medullose e Sclerosi Multipla). Medicina umanitaria. Rapporti con associazioni e centri di riferimento per la cura della Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) con supporto del tavolo tecnico permanente salute/famiglia. Rapporti con le Aziende Sanitarie per le materie di competenza. Tutela della salute della donna (L. 194/1978)

Attuazione delle l.r. 7 ottobre 2024, n. 26 secondo quanto di competenza. Azioni a tutela delle disabilità, della salute mentale, delle dipendenze e delle diverse fragilità. Implementazione delle forme di assistenza per il trattamento di soggetti con problematiche psicopatologiche specifiche. Assistenza residenziale per soggetti non autosufficienti (SUAP - RSA - Rete Lungo-assistenza). Promozione degli interventi assistenziali nel settore delle demenze ed assistenza semiresidenziale. Assistenza domiciliare e domiciliare integrata. Sviluppo delle reti delle Cure Palliative e delle Terapie del Dolore. Promozione dell'integrazione socio-sanitaria nel S.S.R. ed adozione dei relativi interventi.

**SERVIZIO 9 - FARMACEUTICA**

Politiche regionali del farmaco. Prontuario terapeutico ospedaliero della Regione siciliana. Atti di indirizzo relativi ad assistenza farmaceutica diretta e distrettuale, assistenza farmaceutica ospedaliera, sperimentazione clinica dei farmaci. Farmaco-vigilanza e vaccino vigilanza. Vigilanza sulle conseguenze dell'uso dei dispositivi medici e protesici.

*U.O. - 9.1 - Centro Regionale di Coordinamento di farmacovigilanza e Vaccinovigilanza e dispositivi medici*

Politiche regionali del farmaco. Prontuario terapeutico ospedaliero della Regione Siciliana. Atti di indirizzo relativi ad assistenza farmaceutica diretta e distrettuale, assistenza farmaceutica ospedaliera, sperimentazione clinica dei farmaci. Farmaco-vigilanza e vaccino vigilanza. Verifica quali-quantitativa delle prescrizioni per quanto di competenza. Farmacoeconomia per quanto di competenza. Tutte





le attività residuali previste istituzionalmente per il Centro Regionale di Farmacovigilanza. Monitoraggio e analisi dei consumi dei dispositivi medici. Dispositivo vigilanza. Coordinamento dei responsabili aziendali per il dispositivo di vigilanza. Partecipazione ai tavoli nazionali per gli aspetti di competenza. Atti di indirizzo, di concerto con le altre strutture del Dipartimento, per il miglioramento della qualità del flusso dei dispositivi medici

## **SERVIZIO 10 - SANITÀ VETERINARIA. SICUREZZA ALIMENTARE**

Polizia veterinaria, profilassi generale e la lotta alle malattie contagiose degli animali. Eradicazione, sorveglianza e controllo delle malattie infettive degli animali che provocano emergenze epidemiche. Malattie esotiche. Unità regionale di crisi per le emergenze veterinarie: coordinamento e gestione degli interventi nelle emergenze veterinarie e epidemiche. Legge n. 218/88, indennizzi per l'abbattimento e distruzione. Piani di selezione genetica. Eradicazione sorveglianza e controllo delle malattie pianificate. Anagrafe della popolazione animale. Scambi intracomunitari ed importexport di animali vivi, di embrioni, di materiale seminale ed ogni altro prodotto di derivazione animale ad eccezione di prodotti alimentari. Strutture veterinarie. Vigilanza tecnica sull'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia. Controllo e sorveglianza sulla produzione e distribuzione di alimenti per animali, stabilimenti di produzione e commercializzazione di mangimi. Stabilimenti che utilizzano sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano, controllo e sorveglianza sulla produzione e trasformazione. Farmaco-Veterinaria: allerta, farmaco-sorveglianza e farmaco-vigilanza, stabilimenti di vendita Sperimentazione animale. Riproduzione animale e fecondazione artificiale, embrioni, materiale seminale. Impianti di acquacoltura. Igiene e Biosicurezza negli allevamenti. Benessere animale (negli allevamenti, durante il trasporto, durante l'abbattimento, ecc.). Igiene urbana veterinaria e benessere degli animali da compagnia. Interventi assistiti con gli animali (Pet therapy). Prevenzione e controllo del randagismo e rapporto uomo/animale/ambiente. Gestione di flussi informativi e analisi dei relativi fattori di rischio. Gestione delle correlate linee di attività del Piano di Prevenzione. Vigilanza sulle entrate correlate alle proprie attività. Biobanche. Unità Operativa di base 10.1 - Igiene degli allevamenti, igiene urbana e prevenzione del randagismo Prevenzione e controllo del randagismo e temi del rapporto uomo/animali/ambienti. Igiene urbana veterinaria e benessere degli animali da compagnia. Interventi assistiti con gli animali (Pet therapy). Stabilimenti che utilizzano sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano. Farmaco-Veterinario: allerta, farmaco-sorveglianza e farmaco-vigilanza, stabilimenti di vendita. Igiene e Biosicurezza negli allevamenti. Impianti di acquacoltura. Benessere animale (negli allevamenti, durante il trasporto, durante l'abbattimento, etc.). Sperimentazione animale

### *U.O. 10.1 - Sicurezza alimentare*

Igiene della produzione, trasformazione, conservazione, commercializzazione e trasporto degli alimenti ivi comprese le bevande. Acque destinate al consumo umano e minerali. Stabilimenti di produzione e commercializzazione degli alimenti. Controlli ufficiali di cui al Regolamento CE n. 882/2004 e modalità di finanziamento. Controlli e sorveglianza sulla presenza di residui, di farmaci e dei contaminanti nella catena alimentare. Sistema rapido di allerta e rete di emergenza nel settore degli alimenti e dei mangimi: coordinamento e gestione degli interventi. Elaborazione e gestione dei piani per il controllo ufficiale compreso il Piano Nazionale Residui. Sorveglianza nella commercializzazione e nell'utilizzo dei prodotti fitosanitari. Vigilanza e coordinamento degli Ispettorati Micrologici delle AA.SS.PP. Vigilanza tecnica sull'Istituto Zooprofilattico Sicilia per gli aspetti di competenza. Gestione dei flussi informativi e analisi dei relativi fattori di rischio. Gestione delle correlate linee di attività del piano di prevenzione. Vigilanza sulle entrate correlate alle proprie attività. Igiene degli Alimenti di origine animale e non animale Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e non animale e delle bevande. Gestione del sistema degli stabilimenti che trattano alimenti di origine animale e non animale e dei relativi profili autorizzatori. Acque minerali e acque destinate al consumo umano. Controllo e



sorveglianza sulla presenza di residui di farmaci e contaminanti ambientali negli alimenti di origine animale (Piano Nazionale Residui). Formazione del personale addetto alla manipolazione degli alimenti. Laboratori di analisi per l'autocontrollo delle imprese alimentari. Elaborazione, gestione del piano regionale integrato dei controlli e degli interventi di sorveglianza sulla commercializzazione, sull'utilizzo dei fitosanitari e controllo dei relativi residui negli alimenti Gestione del sistema rapido di allerta e della rete di emergenza nel settore degli alimenti e dei mangimi. Interventi nutrizionali, ristorazione collettiva e assistenziale.

#### **SERVIZIO 11 - Emergenza-urgenza SUES 118**

Indirizzo, coordinamento, monitoraggio e verifica dell'organizzazione e funzionalità della rete dell'emergenza-urgenza SUES 118 della Sicilia anche in correlazione alle reti tempo-dipendenti. Coordinamento ed indirizzo delle centrali operative del servizio urgenza anche in funzione delle reti tempo dipendenti. Gestione e coordinamento dell'Emergenza sanitarie SUES "118". Rapporti con le Associazioni nazionali di volontariato del terzo Settore (D.Lgs 117/2017 in materia di emergenza sanitaria). Telemedicina. Coordinamento attività sanitarie allo sbarco dei migranti. Piano di Contingenza Sanitario Regionale Migranti. Formazione dei cittadini alle attività di primo soccorso ed autosoccorso.

